

CONFERENZA STAMPA

la Rivista delle Politiche Sociali presenta

MANIFESTO PER UN WELFARE DEL XXI SECOLO

Per ripensare l'intervento pubblico sul welfare

Roma, martedì 22 marzo, ore 11.00-13.00

FNSI, Corso Vittorio Emanuele 349, Sala Azzurra, I piano

Rispondono alle domande dei giornalisti:

**Susanna Camusso, Chiara Saraceno, Ugo Ascoli, Elena Granaglia,
Giulio Marcon, Maria Luisa Mirabile, Armanzo Zappolini**

Si svolgerà a Roma, il prossimo 22 marzo, presso la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, la conferenza stampa di lancio del **Manifesto per un welfare del XXI secolo**, promosso da **la Rivista delle Politiche Sociali**. Alla base dell'iniziativa, sostenuta da alcuni fra i più significativi studiosi ed esperti dei sistemi di welfare, c'è la convinzione che l'azione del welfare sia condizione indispensabile alla coesione sociale.

Nell'ultimo anno **i tagli al welfare sono stati di ben due miliardi di euro**. Se poi si compara il Fondo di bilancio previsto per il 2011 con quello del 2008, il dato registra un **-78,4%**, con un passaggio **da 2 miliardi e 527 milioni a circa 545 milioni**. Per non parlare delle modifiche che il **decreto Milleproroghe**, di recente approvazione, ha apportato ai criteri di assegnazione della già discutibile *social card*.

L'Italia, già caratterizzata da un **sistema di servizi pubblici alla persona carente e diseguale**, rischia così un ulteriore e drammatico arretramento anche in questo settore essenziale per la qualità della vita. Basti considerare che nel 2008 solo nel 50% circa dei comuni italiani era presente un asilo nido e solo il 12,7% dei bambini si è avvalso di un servizio socio-educativo pubblico (Istat 2010).

Alla luce di ciò, i vincoli imposti dalla crisi e dal debito pubblico non giustificano l'entità e le modalità con cui sono stati operati nel corso dell'ultimo anno **i tagli alla spesa per il welfare**, con i quali di fatto **si nega ogni futuro alle politiche sociali**.

Il **Manifesto**, intorno al quale si vuole raccogliere il consenso di esperti, operatori sociali, soggetti della rappresentanza e associazioni, ha un taglio sintetico e si limita a richiamare per punti i principali capisaldi di ogni sistema contemporaneo di politiche sociali. L'intento è di **dar vita a un largo movimento di opinione** che si opponga al sostanziale azzeramento dell'intervento pubblico nel welfare e che ne **ripeni le strategie d'intervento secondo un criterio di salvaguardia e di valorizzazione dell'azione pubblica**.

Alle **ore 11.00** si aprirà la conferenza stampa con **interventi flash** a illustrazione e sostegno del Manifesto di:

Susanna **Camusso** (segretaria generale della Cgil), Maria Luisa **Mirabile** (direttrice della Rivista), Ugo **Ascoli** (Politecnico delle Marche, membro del Comitato scientifico della Rivista), Elena **Granaglia** (Università Roma Tre, membro del Comitato scientifico della Rivista), Chiara **Saraceno** ([Wissenschaftszentrum für Sozialforschung](#) di Berlino), Armando **Zappolini** (Presidente del CNCA)